



Workshop | 4+4 h | Firenze | 14 e 28 novembre | 2017

L'educatore come facilitatore

"Centro" di relazioni e aspettative, tra utenti, scuola e famiglia

Conduce dr. Pino De Sario, ideatore del "face-model"

PREMESSA

Il workshop si dedica in maniera specifica al sistema di relazioni che ruotano intorno all'alunno con disabilità o in situazione di disagio, visto dal punto di osservazione dell'educatore. Egli promuove le risorse del minore per

facilitare la sua integrazione nella vita relazionale e sociale del contesto scolastico e gli offre, laddove ritenuto necessario, un supporto nell'apprendimento della didattica, di natura diversa da quello proposto dal corpo docente. L'intervento a favore di minori in situazione di disagio implica necessariamente un articolato confronto fra realtà anche molto diverse tra loro quali famiglia, scuola, agenzie extrascolastiche, in cui l'educatore è una delle figure di maggiore centralità e rilievo, nonché di pressione.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppo delle prime capacità per facilitare sul campo sia l'adolescente che gli attori della rete di relazioni
- Allenamento dei metodi dell'educatore come facilitatore
- Apprendimento di tecniche primarie per la relazione di aiuto e per l'invio del minore verso piani di azione.

PROGRAMMA

I. Educatore come facilitatore

L'educatore come "centro" rilevante, in quanto punto di incontro di una rete complessa

Metodi per il confronto con la scuola, con il team di docenti e gli specialisti delle unità di apprendimento

L'asse con la famiglia, coi diversi amministratori, con gli altri professionisti Le possibilità di promozione del minore nei suoi luoghi di appartenenza

L'educatore come agevolatore della "dinamica edificante", l'aiuto al ragazzo ad apprendere

II. Facilitare relazioni e lavoro, praticamente!

Le "quattro buone capacità", una road map essenziale

Strumenti primari per la comunicazione efficace e la gestione dei conflitti

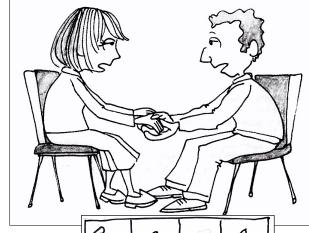
Le abilità essenziali per condurre relazioni attente, vicine ai soggetti, umanizzate

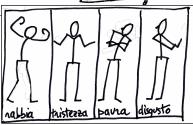
III. Saper aiutare e saper motivare

Metodo: accogliere, contenere e trasformare. Nel negativo nasce spesso qualcosa (le due forme di sollievo) Strumenti di negoziazione e motivazione. Esempi, esercitazioni, casi concreti, allenamento degli strumenti.

A CHI È RIVOLTO

Il corso è aperto a tutti. I contenuti sono tuttavia rivolti in particolare alle professioni del sociale (educatori, assistenti sociali, insegnanti, psicologi). Agli adulti interessati alla crescita personale, ai genitori per la loro relazione in famiglia.





METODOLOGIA DIDATTICA

Nei corsi della Scuola utilizziamo l'ampio bagaglio di quella che possiamo definire "tecnologia umana" per iniziare da subito a imparare a facilitare. L'approccio non è solo teorico, facciamo esercizi pratici, mirati dapprima a renderci consapevoli delle nostre risorse, e poi ad usarle intenzionalmente per interagire con rinnovata efficacia. Utilizziamo i gesti, la prossemica, l'espressività del corpo, il ritmo, la musica per risvegliare il nostro potenziale e imparare a servircene in modo consapevole e anche divertente. VIENI A PROVARE!

DIREZIONE SCIENTIFICA E DOCENZA

Pino De Sario, psicologo dei gruppi, specialista in facilitazione, docente all'Università di Pisa

Ha insegnato per dieci anni al corso di laurea in Scienze per la pace "Strumenti di facilitazione nel conflitto". Da ventidue anni lavora nelle organizzazioni sia come formatore che consulente sui temi delle competenze sociali. Nel 2005 codifica il "face-model". Direttore della Scuola Facilitatori.

Autore dei volumi: ♦ Metodi e tecniche della Facilitazione esperta (2013), ♦ Come affrontare i problemi di tutti i giorni (2013) ♦ Il potere della negatività (2012), ♦ Far funzionare i gruppi (2010), ♦ La riunione che serve (2008), ♦ Il facilitatore dei gruppi (2006).

La ricerca sulla Facilitazione esperta vede la collaborazione con:



Scuola Italiana di Biosistemica



Corso di Laurea in Scienze per la Pace Università degli Studi di Pisa

FORMATO

Il workshop è composto da 8 ore, così articolate: <u>mart. 14 nov</u>: ore 9-13; <u>mart. 28 nov</u>: ore 9-13. Numero minimo di partecipanti 10, numero massimo 25.

LUOGO

Il workshop si tiene a Firenze. La sede viene comunicata all'atto dell'iscrizione.

QUOTA DI ISCRIZIONE

Costo €. 140 (Iva inclusa). Si diventa soci dell'Ass. Scuola Facilitatori, la tessera è compresa nel costo, che prevede anche la dispensa didattica. Sconto di 15 € per chi fa iscrivere un amico.

ISCRIZIONI

Il workshop è a numero chiuso e le iscrizioni vengono accolte secondo l'ordine di arrivo. Compilare la <u>scheda di iscrizione</u> (nel sito o da richiedere) e inviarla via mail entro e non oltre il <u>6 novembre 2017.</u> Alla scheda di iscrizione è necessario allegare la ricevuta di versamento del bonifico: Scuola Facilitatori, Cassa Risparmio Pistoia e Lucchesia, Iban: IT88 K062 6013 8271 0000 0001 431.



Segreteria organizzativa, Firenze: tel. 055-65276216, Andrea Binazzi mail: a.binazzi@divittorio.it



FACILITAZIONE ON-LINE

30 MINUTI - Metodi a distanza

- Hai un conflitto nel tuo gruppo? C'è troppa negatività nel lavoro? Le riunioni sono dispersive e inconcludenti?
- Ti servono suggerimenti su metodi collaborativi?

Il servizio è rivolto a organizzazioni, gruppi e singoli

PRENOTAZIONI E RICHIESTE – segreteria@scuolafacilitatori.it

